BancoPosta
Viale Europa, 175 - 00144 Roma
Posteitaliane S.p.A.
Patrimonio BancoPosta
Codice Fiscale 97103880585 Partita Iva 01114601006

N° 27
Decorrenza dal 28/11/2024
Cod. FI_CBP_CONSNEW_PLUS

Foglio Informativo ai sensi della normativa in materia di Trasparenza delle operazioni e servizi bancari (Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia)

Conto Corrente
"CONTO BANCOPOSTA - OPZIONE PLUS" (solo Persone Fisiche)

INFORMAZIONI SU POSTE ITALIANE SPA

Informazioni su Poste Italiane S.p.A.
Poste Italiane SpA – Patrimonio BancoPosta, (di seguito anche "Poste Italiane" o "Poste"), codice ABI 07601, è una società per azioni con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006. Poste Italiane informa che il Patrimonio BancoPosta è stato costituito ai sensi dell'art. 2, comma 17-octies, del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con Legge 26 febbraio 2011 n. 10, ai fini dell'applicazione degli istituti di vigilanza prudenziale di Banca d'Italia, e destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di BancoPosta come disciplinata dal D.P.R. 14 marzo 2001, n. 144 e s.m.i., e che ad esso vengono imputati beni e rapporti giuridici relativi alla predetta attività. Poste Italiane è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia. Sito Internet: www.poste.it.
Per ogni informazione utile il cliente può contattare il Servizio Clienti al numero +39.06.45263322 raggiungibile dall'Italia e dall'estero (servizio disponibile da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 20.00).

OFFERTA FUORI SEDE
(DA COMPILARE CON I DATI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE)

Nome e Cognome.....

Qualifica.....**Matricola**.....

Estremi iscrizione Albo/elenco.....

Sede/Ufficio di riferimento.....**Indirizzo**.....

Telefono.....**E-mail**.....

Informazioni supplementari per la commercializzazione a distanza di servizi finanziari ai consumatori
(Per le richieste di apertura del Conto mediante Tecniche di comunicazioni a distanza, ove rese disponibili da Poste Italiane).

Recesso dai contratti conclusi a distanza ed eventuali costi.
Modalità per l'esercizio del diritto di recesso: il Cliente ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità, senza spese di chiusura e senza dover indicare il motivo, nel termine di 14 (quattordici) giorni decorrenti dalla data della comunicazione da parte di Poste Italiane dell'accettazione della richiesta di attivazione del conto corrente.

Il Correntista può presentare comunicazione di recesso dal Contratto di Conto Corrente in forma scritta presso qualsiasi Ufficio Postale oppure inviando una raccomandata con avviso di ricevimento al Centro Servizi Firenze 2 - CP 5000 - 50142 FIRENZE FI fornendo i dati previsti dall'apposito modulo messo a disposizione da Poste Italiane, anche pubblicato sul sito www.poste.it.1.

1 In tali casi il Cliente è tenuto a pagare l'importo dovuto a Poste Italiane per il servizio effettivamente prestato conformemente al Contratto a distanza e a restituire qualsiasi importo che abbia eventualmente ricevuto da Poste Italiane entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso.

2. Poste Italiane è tenuta a rimborsare al Correntista gli importi da quest'ultimo corrisposti entro 30 (trenta) giorni per il Contratto a distanza, dal ricevimento della comunicazione di recesso, ad eccezione dell'importo dovuto a Poste Italiane per i servizi effettivamente prestati.

Costi e oneri specifici connessi con il mezzo di comunicazione utilizzato: non sono previsti costi, se non quelli relativi ai per l'invio della documentazione all'Ufficio Postale.

Legislazione applicabile: al contratto si applica la legge italiana.
Lingua: le informazioni sul contratto di conto corrente saranno comunicate in lingua italiana.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE DELLE CARTE DI CREDITO E CONCEDENTE SCOPERTO DI CONTO BANCOPOSTA

Deutsche Bank S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank AG; sede legale e amministrativa in Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano. Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01340740156.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 30.7.0; codice ABI n. 3104; capogruppo del Gruppo Deutsche Bank iscritto al n. 3104.7 all'Albo dei Gruppi Bancari. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo nazionale di garanzia ex art. 59 del D.Lgs. n. 58/1998.

Sito Internet: www.db.com/italia

Poste Italiane promuove e colloca la carta di credito emessa da Deutsche Bank e il Fido BancoPosta concesso da Deutsche Bank in virtù del rapporto di collaborazione con la stessa senza vincoli di esclusiva e senza costi aggiuntivi per il Cliente.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE DELLE CARTE DI DEBITO

PostePay S.p.A.

PostePay S.p.A. - Patrimonio destinato IMEL (di seguito anche PostePay S.p.A.), codice ABI 36081, è una Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Viale Europa, 190 - 00144 Roma, numero di iscrizione all'Albo IMEL 19, Registro Imprese di Roma, REA 995573, codice fiscale e Partita IVA 06874351007. PostePay S.p.A. è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia. Sito Internet: www.postepay.it. Per ogni informazione utile il Titolare può contattare l'Assistenza Clienti al numero +39.06.45263322 raggiungibile dall'Italia e dall'estero (servizio disponibile da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 20.00).

Poste Italiane promuove e colloca le carte di debito emesse da PostePay in virtù del rapporto di collaborazione con la stessa senza vincoli di esclusiva e senza costi aggiuntivi per il Cliente.

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale Poste Italiane svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).
Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che Poste Italiane non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile per il conto corrente postale può ritenersi minima in considerazione che la relativa raccolta è investita, nel rispetto delle norme di legge, unicamente in titoli governativi.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it , sul sito www.poste.it e presso tutti gli Uffici Postali.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL CONTO BANCOPOSTA

Il Conto BancoPosta, prevede sempre l'attivazione dei Servizi di Banca Multicanale (Internet Banking, Mobile Banking, Notifiche Informative e Alert), Opzione Sorprende e il contestuale rilascio della Carta di debito Postepay. Nei casi in cui: (i) sul Conto sia legittimato ad operare un Curatore, è previsto esclusivamente il rilascio di una Carta di debito PostePay, di cui alle relative condizioni contrattuali, intestata al Curatore e il Servizio Opzione Sorprende; (ii) sul Conto sia legittimato ad operare un Amministratore di sostegno o un Tutore è previsto l'utilizzo da parte di questi ultimi, oltre che della Carta di debito Postepay e del Servizio Opzione Sorprende, anche dei Servizi di Banca Multicanale, tempo per tempo resi disponibili da Poste Italiane, esclusivamente per le operazioni informative e dispositive specificate nei FI e DDS; (iii) il Conto sia cointestato con facoltà di compiere operazioni solo congiuntamente è previsto esclusivamente il rilascio del Servizio Opzione Sorprende. Il rilascio di una Carta di debito consente di operare in Ufficio Postale e su internet, tramite PC, Smartphone e Tablet. Con la carta di debito è possibile prelevare, pagare in tutto il mondo e, qualora abilitata dal Correntista, fare acquisti anche online sui siti internet convenzionati con Mastercard. La Carta è personalizzabile, cambiando il PIN e impostando alcune funzionalità con il servizio "Le mie carte", come ad esempio l'abilitazione ai pagamenti online, i massimali di prelievo e pagamento, l'area geografica di utilizzo, la funzionalità contactless. È possibile operare sul Conto BancoPosta con diversi strumenti identificativi e dispositivi messi a

disposizione da Poste Italiane e usufruire di funzionalità informative e alert, quali, ad esempio le Notifiche SMS.

Il Conto BancoPosta inoltre offre la possibilità, al verificarsi delle condizioni riportate nella tabella "Condizioni per la riduzione del canone mensile", del rimborso ("cashback") di parte del canone mensile del conto.

Il Conto BancoPosta - Opzione Plus prevede prevede inclusi nel canone annuo: una Carta di debito Postepay, Servizi di Banca Multicanale, Bonifici SEPA (ad esclusione di quelli indicati in tabella per specifici Paesi) e Postagiro disposti tramite il servizio Internet Banking, App BancoPosta e App Poste Italiane, canone carta di credito Classica per un intestatario, come descritto nelle relative condizioni economiche.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione da Poste Italiane.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati da Poste Italiane nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
SPESE FISSE	**Tenuta del conto**	Canone annuo per tenuta del conto	-per i conti BancoPosta aperti fino al 31/12/2020 € 149,40 di cui: - € 115,20 (€ 9,60 mensili o frazione di mese, riducibili), comprensivo di una Carta di debito Postepay ad intestatario e dei Servizi di Banca Multicanale. - max € 34,20 per l'imposta di bollo obbligatoria per legge (applicata in caso di giacenza superiore a € 5.000,00); tale importo verrà determinato in proporzione al periodo temporale in cui la giacenza supera la citata soglia. € 115,20 di cui: - € 115,20 (€ 9,60 mensili o frazione di mese, riducibili), comprensivo di una Carta di debito Postepay ad intestatario e dei Servizi di Banca Multicanale. - € 0,00 per l'imposta di bollo obbligatoria per legge (non applicata in caso di giacenza pari o inferiore a € 5.000,00); -per i conti BancoPosta aperti dal 01/01/2021 al 31/03/2023: € 142,20 di cui: - € 108,00 (€ 9,00 mensili o frazione di mese, riducibili), comprensivo di una Carta di debito Postepay ad intestatario e dei Servizi di Banca Multicanale. - max € 34,20 per l'imposta di bollo obbligatoria per legge (applicata in caso di giacenza superiore a € 5.000,00); tale importo verrà determinato in proporzione al periodo temporale in cui la giacenza supera la citata soglia. € 108,00 di cui: - € 108,00 (€ 9,00 mensili o frazione di mese, riducibili), comprensivo di una Carta di debito Postepay ad intestatario e dei Servizi di Banca Multicanale. - € 0,00 per l'imposta di bollo obbligatoria per legge (non applicata in

			caso di giacenza pari o inferiore a € 5.000,00); -per i conti BancoPosta aperti dal 01/04/2023: € 154,20 di cui: - € 120,00 (€ 10,00 mensili o frazione di mese, riducibili), comprensivo di una Carta di debito Postepay ad intestatario e dei Servizi di Banca Multicanale. - max € 34,20 per l'imposta di bollo obbligatoria per legge (applicata in caso di giacenza superiore a € 5.000,00); tale importo verrà determinato in proporzione al periodo temporale in cui la giacenza supera la citata soglia. € 120,00 di cui: - € 120,00 (€ 10,00 mensili o frazione di mese, riducibili), comprensivo di una Carta di debito Postepay ad intestatario e dei Servizi di Banca Multicanale. - € 0,00 per l'imposta di bollo obbligatoria per legge (non applicata in caso di giacenza pari o inferiore a € 5.000,00) Le condizioni per la riduzione del canone, al netto dell'eventuale imposta di bollo, sono riportate nella sezione "Condizioni per la riduzione del canone mensile del Conto" Promozione per i Conti BancoPosta aperti dal 1 ottobre al 31 dicembre 2023 in Ufficio Postale: ferme restando le "Condizioni per la riduzione del canone mensile del Conto" riportate nella relativa sezione, è prevista la riduzione di 3€ sul canone mensile per 12 mesi a partire dal mese di apertura del conto*. La riduzione è realizzata mediante riaccredito dell'importo di 3€ entro la fine del mese in cui è stato effettuato l'addebito del canone; il riaccredito avrà stessa data valuta del relativo addebito. Promozione per i Conti BancoPosta aperti in Ufficio Postale dal 18 ottobre 2021 al 31 dicembre 2022 da clienti con una pratica di successione in Poste Italiane aperta o liquidata ovvero con una Dichiarazione di Credito presentata entro i 180 giorni precedenti la data di apertura del conto: azzeramento del canone mensile per 12 mesi a partire dal mese di apertura del conto* A partire dal 1 gennaio 2023 per i Conti BancoPosta aperti in Ufficio Postale da clienti con una pratica di successione in Poste Italiane aperta o liquidata ovvero con una Dichiarazione di Credito presentata entro i 180 giorni precedenti la data di apertura del conto è previsto l'azzeramento del canone mensile per 12 mesi dal mese di apertura del conto* *Ai fini della presente condizione sono considerate come aperture: -le sostituzioni del Conto BancoPosta (persone fisiche), Click, Più, BancoPosta con il Conto BancoPosta (a opzione) -le variazioni di opzione all'interno del Conto BancoPosta (a opzione)
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Illimitate per operazioni di registrazione degli accreditamenti e degli addebitamenti
	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una Carta di debito Postepay Mastercard con modalità contactless, operativa sul circuito nazionale postale Postamat e sul circuito internazionale Mastercard	Il canone di una carta ad intestatario è compreso nel canone annuo del conto

		Rilascio di una carta di credito:	
		Canone annuo "Classica" Principale (emessa da Deutsche Bank)	€ 0,00 (il canone della carta di un intestatario è compreso nel canone annuo del conto)** **Nei casi di richiesta di sostituzione del Conto corrente BancoPosta con il Conto BancoPosta (ad opzione) - Opzione Plus ovvero di variazione dell'Opzione al Conto BancoPosta Opzione Plus - ove il richiedente sia già in possesso della predetta Carta - la gratuità del canone della Carta stessa decorre dalla fine del periodo di competenza del canone già corrisposto, essendo lo stesso addebitato con periodicità annuale anticipata. Pertanto, la gratuità del canone della Carta decorrerà dalla data di addebito della relativa quota annuale, che avrà luogo a partire dal mese successivo della richiesta di sostituzione del conto corrente ovvero di variazione dell'Opzione. Nel caso in cui la richiesta della carta di credito "Classica" Principale (emessa da Deutsche Bank) non venga accettata, è previsto un rimborso di un importo mensile pari a € 2,00. Tale rimborso non sarà più effettuato qualora Deutsche Bank, a seguito di una nuova richiesta del Cliente, emetta la predetta Carta.
		Canone annuo "Oro" Principale (emessa da Deutsche Bank)	€ 70,00
		Rilascio moduli assegni	-per i conti aperti fino al 31/12/2020: € 7,00 il primo carnet assegni rilasciato ogni 12 mesi dalla data di apertura (giorno e mese) del Conto BancoPosta (a opzione) e nei casi di sostituzione di un conto corrente BancoPosta (persone fisiche) con il Conto BancoPosta (a opzione). € 10,00 per ogni carnet assegni successivo al primo rilasciato nell'arco di 12 mesi -per i conti aperti dal 01/01/2021 al 31/03/2023: € 0,00 il primo carnet assegni rilasciato ogni 12 mesi dalla data di apertura (giorno e mese) del Conto BancoPosta (a opzione) e nei casi di sostituzione di un conto corrente BancoPosta (persone fisiche) con il Conto BancoPosta (a opzione). € 3,00 per ogni carnet assegni successivo al primo rilasciato nell'arco di 12 mesi -per i conti aperti dal 01/04/2023: € 10,00
	Home Banking	Canone annuo per Internet Banking	Incluso nel canone del conto
SPESE VARIABILI	**Gestione liquidità**	Invio estratto conto elettronico	€ 0,00
		Invio estratto conto cartaceo: Mensile	€ 0,00
		Trimestrale	€ 0,00
		Semestrale	€ 0,00
		Annuale	€ 0,00
		Periodicità invio estratto conto cartaceo o elettronico (salva diversa indicazione del cliente)	Trimestrale

		Documentazione relativa a singole operazioni: Elettroniche Cartacee	 € 0,00 € 0,00
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico postale (ATM), tramite Carta di debito Postepay Mastercard e APP	€ 0,00
		Prelievo di contante allo sportello automatic bancario (ATM) in Italia tramite Carta di debito Postepay Mastercard	€ 1,75
		Bonifico – SEPA:	
		Bonifico SEPA disposto allo sportello con addebito in conto corrente	-per i conti aperti fino al 31/12/2020: € 4,90 -per i conti aperti dal 01/01/2021 al 31/03/2023: € 3,50 -per i conti aperti dal 01/04/2023: € 5,00
		Bonifico SEPA verso Svizzera, Principato di Monaco e Principato di Andorra disposto a sportello con addebito in conto corrente	€ 10,00 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min. € 1,50 max € 150,00)
		Bonifico SEPA per detrazioni fiscali disposto a sportello con addebito in conto corrente	-per i conti aperti fino al 31/12/2020: € 4,90 -per i conti aperti dal 01/01/2021 al 31/03/2023: € 3,50 -per i conti aperti dal 01/04/2023: € 5,00
		Bonifico SEPA verso Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto tramite il servizio Internet Banking	€ 0,00
		Bonifico SEPA per detrazioni fiscali disposto tramite il servizio Internet Banking e, dal 27/01/2025, tramite App Poste Italiane	€ 0,00
		Bonifico SEPA Istantaneo verso Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto tramite il servizio Internet Banking	Fino al 08/01/2025: € 2,00 A partire dal 09/01/2025: € 0,00
		Bonifico SEPA verso Svizzera, Principato di Monaco, Principato di Andorra disposto tramite servizio Internet Banking	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50)
		Bonifico SEPA Istantaneo verso Svizzera, Principato di Monaco e Principato di Andorra disposto tramite servizio Internet Banking	Fino al 08/01/2025: € 8,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50) A partire dal 09/01/2025: € 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50)

		Bonifico SEPA verso Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto tramite App BancoPosta e App Poste Italiane	€ 0,00
		Bonifico SEPA Istantaneo verso Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto tramite App BancoPosta e App Poste Italiane	Fino al 08/01/2025: € 2,00 A partire dal 09/01/2025: € 0,00
		Bonifico SEPA verso Svizzera, Principato di Monaco e Principato di Andorra disposto tramite App BancoPosta e App Poste Italiane	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min. € 1,50)
		Bonifico SEPA Istantaneo verso Svizzera, Principato di Monaco e Principato di Andorra disposto tramite App BancoPosta e App Poste Italiane	Fino al 08/01/2025: € 8,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50) A partire dal 09/01/2025: € 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50)
		Bonifico – Extra SEPA:	
		Bonifico extra SEPA (o Bonifico estero) (in ambito PSD - bonifici esteri verso Paesi dell'Unione Europea effettuabili nelle divise: franchi svizzeri (CHF), sterline inglesi (GBP) disposto esclusivamente tramite il servizio Internet Banking	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50)
		Tasso di cambio	Tasso negoziato da Poste sul mercato, o in assenza di negoziazione quello rilevato da Bloomberg Fixing (BFIX), calcolato da Bloomberg alle 14.30 nella giornata di riferimento, maggiorato dello 0,50 %
		Bonifico extra SEPA (o Bonifico estero) (in ambito PSD - bonifici esteri verso Paesi extra Unione Europea effettuati nelle divise: euro (esclusi i Paesi SEPA), franchi svizzeri (CHF), sterline inglesi (GBP), dollari USA (USD), dollari australiani (AUD), dollari canadesi (CAD), yen giapponesi (JPY) e verso Paesi dell'Unione Europea nelle divise: dollari USA (USD), dollari australiani (AUD), dollari canadesi (CAD), yen giapponesi (JPY) disposto esclusivamente tramite il servizio Internet Banking	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50)

		Tasso di cambio	Tasso negoziato da Poste sul mercato, o in assenza di negoziazione quello rilevato da Bloomberg Fixing (BFIX), calcolato da Bloomberg alle 14.30, nella giornata di riferimento, maggiorato dello 0,50 %
		Ordine permanente di bonifico:	
		Bonifico SEPA permanente verso Paesi dello Spazio Economico Europeo SEE, Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto allo sportello con addebito in conto	-per i conti aperti fino al 31/12/2020: € 3,50 -per i conti aperti dal 01/01/2021 al 31/03/2023: € 2,50 -per i conti aperti dal 01/04/2023: € 3,50
		Bonifico SEPA permanente verso Paesi dello Spazio Economico Europeo SEE, Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto tramite App BancoPosta, App Poste Italiane e, a partire dal 27/01/2025, tramite il servizio Internet Banking con addebito in conto	€ 1,00
		Bonifico SEPA permanente verso Svizzera, Principato di Monaco e Principato di Andorra disposto allo sportello con addebito in conto	€ 10,00 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50 max € 150,00)
		Bonifico SEPA permanente verso Svizzera, Principato di Monaco e Principato di Andorra disposto tramite App BancoPosta, App Poste Italiane e, a partire dal 27/01/2025, tramite il servizio Internet Banking con addebito in conto	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50)
		Addebito diretto:	
		Commissione addebito SEPA Direct Debit Core da Paesi dello Spazio Economico Europeo SEE, Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano	€ 0,40 € 0,00 gli addebiti diretti continuativi relativi ad utenze disposti dalle aziende creditrici riportate nell'elenco pubblicato da Poste Italiane sul sito www.poste.it nelle pagine dedicate al servizio e disponibile presso tutti gli uffici postali
		Commissione addebito SEPA Direct Debit Core da Svizzera, Principato di Monaco e Principato di Andorra	0,15 % dell'importo dell'addebito (min. € 1,50 max € 150,00) € 0,00 gli addebiti diretti continuativi relativi ad utenze disposti dalle aziende creditrici riportate nell'elenco pubblicato da Poste Italiane sul sito www.poste.it nelle pagine dedicate al servizio e disponibile presso tutti gli uffici postali
		Ricarica carta prepagata Postepay*	€ 1,00

*Importo Max giornaliero € 5.000,00 per le ricariche disposte da Ufficio Postale. Al raggiungimento di tale limite concorrono anche le ricariche disposte con altre modalità/strumenti di pagamento in Ufficio Postale (a partire dal 22/07/2024).

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	**Interessi creditori**	Tasso creditore annuo nominale. Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile	0,00 % (tasso base lordo)
FIDI E SCONFINAMENTI	**Fido concesso da Deutsche Bank**	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	È necessario leggere il documento “Informazioni europee di base sul credito ai consumatori”.
		Commissione onnicomprensiva	È necessario leggere il documento “Informazioni europee di base sul credito ai consumatori”.
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	Non si applica
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Non si applica
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	0,00 %
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	Non si applica
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contante		Stesso giorno del versamento
	Assegno postale ordinario		4 giorni lavorativi (escluso il sabato) successivi alla data del versamento
	Assegno postale vidimato		Stesso giorno del versamento
	Assegno bancario		4 giorni lavorativi bancari successivi alla data del versamento*
	Assegno circolare e Vaglia Banca d'Italia		4 giorni lavorativi bancari successivi alla data del versamento*
	Vaglia postale		Entro quattro giorni lavorativi (escluso il sabato) successivi alla data del versamento
* Per i versamenti effettuati il sabato, il calcolo dei giorni utili ai fini della disponibilità delle somme decorre da lunedì successivo.			

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall’art. 2 della legge sull’usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato presso tutti gli Uffici Postali e sul sito internet di Poste (www.poste.it).

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

IPOTESI		

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento informazioni europee di base credito ai consumatori.
È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.poste.it

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)	
-Ritenuta fiscale su interessi creditori	26,00 %
-Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 0,00
-Estinzione conto	€ 0,00
-Comunicazioni alla clientela	€ 0,00

Remunerazione delle giacenze

Opzione SorpRende – Partite remunerate in conto corrente

Opzione SorpRende – Offerta combinata partite remunerate in conto corrente e attivazione piano di investimento

(I periodi di attivazione delle Partite, i relativi requisiti di attivazione, i tassi di rendimento e le altre condizioni applicate sono riportate nella Scheda Condizioni relativa al singolo Periodo di Offerta)

L'adesione all'Opzione Sorprende – Offerta combinata partite remunerate in conto corrente e attivazione piano di investimento prevede anche la sottoscrizione di specifica modulistica

Condizioni, spese e commissioni	
Attivazione Partita (consentita nei soli periodi di offerta):	
- disposta da Ufficio Postale	€ 0,00
- disposta tramite il servizio di internet banking*	€ 0,00
Disattivazione anticipata Partita	
- disposta da Ufficio Postale	€ 0,00
- disposta tramite il servizio di internet banking*	€ 0,00
Spese per comunicazioni	€ 0,00
Decorrenza interessi creditori su singola Partita	Data attivazione singola Partita
Liquidazione interessi creditori	Partite remunerate in conto corrente: alla scadenza della singola Partita Partite remunerate in conto corrente e attivazione piano di investimento: alla scadenza dell'ultima partita vincolata
Capitalizzazione interessi creditori	Partite remunerate in conto corrente: giorno lavorativo postale successivo alla data di scadenza della Partita; secondo giorno lavorativo postale successivo alla data di scadenza se la stessa cade in un giorno festivo Partite remunerate in conto corrente e attivazione piano di investimento: giorno lavorativo postale successivo alla data di scadenza dell'ultima partita vincolata; secondo giorno lavorativo postale successivo alla data di scadenza se la stessa cade in un giorno festivo
Spese per il conteggio interessi	€ 0,00
Ritenuta fiscale su interessi creditori	26,00 %
Imposta di bollo	Nella misura tempo per tempo vigente per i prodotti finanziari

*Non consentita per Opzione SorpRende – Offerta combinata partite remunerate in conto corrente e attivazione piano di investimento

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico
Non previste

Altro	
Spese per invio comunicazioni di trasparenza in formato elettronico	€ 0,00
Spese per invio comunicazioni di trasparenza cartacee	€ 0,00
Spese per invio comunicazioni di legge in formato elettronico	€ 0,00
Spese per invio comunicazioni di legge cartacee	€ 0,00
Spese per produzione ed invio contabili:	
elettroniche	€ 0,00
cartacee	€ 0,00
Elenco movimenti a sportello postale	€ 0,00
Versamento contante e/o assegni	€ 0,00
Commissione di utilizzo sportello (in aggiunta al costo della singola operazione)	€ 0,00

Spese rilascio copia documentazione (estratto conto, titoli, moduli ecc.*), esiti operazioni e certificazioni	
Estratto conto corrente	
Copia estratto conto a richiesta**:	
Fino ad un max di 5 fogli	€ 5,00
Per ogni foglio successivo fino a max 50 fogli	€ 0,50
Ogni richiesta prevede un invio massimo di 50 fogli. Superata la soglia dei 50 fogli viene applicata nuovamente la commissione di € 5,00 per i primi 5 fogli e di € 0,50 per ogni foglio successivo.	
Copia conforme*** cartacea estratto conto	€ 1,70 per 1 pagina di copia estratto conto € 0,06 per ogni pagina successiva
La copia conforme estratto conto con un numero di pagine superiori a 40 è inviata tramite posta prioritaria.	
Copia Documentazione****	
Documenti cartacei conservati presso l'Archivio Centrale di Poste	€ 14,00
Documenti estratti da archivi elettronici centrali	€ 5,70
Documenti elettronici richiesti presso l'UP in cui ha avuto esecuzione l'operazione	€ 0,00
Documenti elettronici richiesti presso l'UP diverso da quello in cui ha avuto esecuzione l'operazione	€ 5,70
Documenti con autenticazione di pubblico ufficiale*****	€ 44,00
Certificazioni	
Certificazione finanziaria/amministrativa/fiscale	€ 10,00
Certificazione giacenza e saldo ai fini ISEE	€ 0,00
Certificazione contabile	€ 0,00
Ricerche patrimoniali******	€ 5,00
* A titolo esemplificativo e non esaustivo: fotocopia bollettino pagato, ristampa bollettino incassato, commissione richiesta copia del mandato per SEPA Direct Debit Core, copia semplice assegno postale e bancario negoziato presso Poste, fotocopia di assegno vidimato (limitatamente al recto del titolo), commissione di richiesta copia del mandato per Incassi SEPA Direct Debit Core, moduli, ordini disposti in Italia su Banca estera, ecc…). Le commissioni esposte non includono il costo relativo alla eventuale spedizione della copia richiesta, che dovrà essere corrisposto in aggiunta alle commissioni sopra indicate. ** Per richieste di copie con data di inizio antecedente ad Aprile 2014. *** Esclusi gli estratti conti inviati con modalità elettronica. **** In caso di ordini disposti in Italia su Banca estera, potrebbero essere applicate eventuali spese richieste dalle Banche controparti estere. ***** Il rilascio di copie autenticate da Pubblico Ufficiale può essere richiesto solo per la documentazione conservata presso l'Archivio Centrale di Poste. ****** La commissione viene applicata per ogni nominativo per il quale si chiede di effettuare la ricerca.	

CONDIZIONI PER LA RIDUZIONE DEL CANONE MENSILE DEL CONTO BANCOPOSTA - OPZIONE PLUS

1) Dal 1°febbraio 2022 (incluso) il canone mensile del Conto BancoPosta è ridotto[1] di un importo pari a:

A. € 2,00 se presente nel mese di riferimento uno dei seguenti movimenti in entrata sul Conto BancoPosta:
- accredito stipendio/pensione[2]
- accredito bonifico SEPA, SEPA Istantaneo o extra SEPA (o estero) dell'importo minimo di € 700,00
- accredito postagiro da conto corrente BancoPosta "Persone non fisiche" effettuato da liberi professionisti/ditte individuali che siano anche intestatari del Conto BancoPosta

B. € 3,00 qualora ricorrano entrambe le seguenti condizioni: (i) il Valore del Patrimonio dell'intestatario del Conto BancoPosta nel mese di riferimento è uguale o superiore alla soglia di € 20.000,00 e (ii) l'intestatario del Conto BancoPosta abbia sottoscritto con Poste Italiane il contratto denominato "Condizioni generali che regolano il contratto per la prestazione dei servizi e delle attività di investimento e del servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti" ("Contratto MiFID") e tale Contratto MiFID sia efficace e la relativa scheda informazioni tra intermediari ed investitori ("Questionario MiFID") sia in corso di validità alla Data di Rilevazione del Patrimonio e vi sia la medesima intestazione tra il Conto BancoPosta e il Contratto MiFID.

C. € 3,00 se l'intestatario del Conto BancoPosta[3] è titolare di P. IVA (lavoratore autonomo o libero professionista o titolare di partita iva non iscritto al registro delle imprese) ed è contemporaneamente anche titolare di conto denominato "BancoPosta Business Link".

Se presenti contemporaneamente più di una condizione tra A., B. e C. il canone è ridotto nel mese di riferimento di un importo pari alla somma delle corrispondenti riduzioni, fino a un massimo di € 8,00.

Ai fini di quanto sopra si intende per:
"Patrimonio": l'insieme dei prodotti, aventi la medesima intestazione del Conto BancoPosta, di seguito indicati: polizze assicurative dei rami I, III, multiramo e previdenza emesse da Postevita S.p.A., Buoni Fruttiferi Postali emessi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dopo il 1° gennaio 2009, titoli presenti nel conto di deposito titoli acceso presso Poste Italiane, quote di fondi emessi da BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, strumenti finanziari oggetto del servizio di gestione di portafogli collocato da Poste, esistenti alla Data di Rilevazione del Patrimonio. I prodotti aventi diversa intestazione (inclusi i cointestati) rispetto a quella del Conto BancoPosta, non rilevano ai fini della composizione del Patrimonio. Si precisa, inoltre, che per le polizze assicurative l'intestazione di riferimento ai fini della determinazione del Patrimonio è quella di "contraente" della polizza.
"Data di Rilevazione del Patrimonio": l'ultimo giorno del mese di riferimento del canone del Conto BancoPosta, fermo restando che, qualora per un determinato prodotto del Patrimonio non risulti possibile rilevare il relativo valore in tale giorno, la rilevazione del valore di tale prodotto sarà effettuata il giorno lavorativo immediatamente precedente.
"Valore del Patrimonio": il valore di rimborso lordo complessivo che si avrebbe alla Data di Rilevazione del Patrimonio[4].

1 La verifica della presenza delle condizioni che determinano la riduzione del canone è effettuata mensilmente, i primi giorni del mese successivo al mese di riferimento. La riduzione è realizzata mediante riaccredito del relativo importo entro la fine del mese in cui è stato effettuato l'addebito del canone di riferimento; il riaccredito ha stessa data valuta dell'addebito del canone di riferimento.
2 Disposizione impartita dall'Istituto ordinante con le caratteristiche di bonifico/accredito per pagamento emolumenti.
3 In caso di titolarità di più conti BancoPosta Opzione, la riduzione del canone si applica al solo conto con data di apertura meno recente.
4 Il calcolo dei valori relativi ai prodotti che compongono il Patrimonio ha il solo fine di determinare l'eventuale diritto del Correntista ad ottenere la riduzione del canone del Conto BancoPosta e non rappresenta, in alcun caso, il valore di rimborso effettivo dei prodotti, né sostituisce il rendiconto periodico dei relativi singoli prodotti previsto dalla normativa di settore applicabile.

2) Fino al 31/01/2022, il canone mensile del Conto BancoPosta è ridotto[1] di un importo pari a:

A. € 1,00 se presente nel mese di riferimento uno dei seguenti movimenti in entrata sul Conto BancoPosta:
- **accredito** stipendio/pensione[2]
- accredito **bonifico** SEPA, SEPA Istantaneo o extra SEPA (o estero) dell'importo minimo di € 700,00
- accredito **postagiro** da conto corrente BancoPosta "Persone non fisiche" effettuato da liberi professionisti/ditte individuali che siano anche intestatari del Conto BancoPosta

B. € 2,00 se il saldo contabile medio mensile[3] del Conto BancoPosta nel mese di riferimento è uguale o superiore alla soglia di: € 3.000,00

C. € 3,00 se il titolare del Conto BancoPosta[4] è titolare di P. IVA (lavoratore autonomo o libero professionista o titolare di partita iva non iscritto al registro delle imprese) ed è contemporaneamente anche titolare di conto BancoPosta Business Link.

Se presenti contemporaneamente più di una condizione tra A., B. e C, il canone è ridotto nel mese di riferimento di un importo pari alla somma delle corrispondenti riduzioni, fino a un massimo di € 6,00.

1 La verifica della presenza delle condizioni che determinano la riduzione del canone è effettuata mensilmente, i primi giorni del mese successivo al mese di riferimento. La riduzione è realizzata mediante riaccredito ("cashback") dell'importo entro la fine del mese in cui è stato effettuato l'addebito; il riaccredito avrà stessa data valuta del relativo addebito.
2 Disposizione impartita dall'Istituto ordinante con le caratteristiche di bonifico/accredito per pagamento emolumenti.
3 Il saldo contabile medio mensile è calcolato mediante il rapporto tra la somma dei saldi contabili dei giorni del mese e il numero di giorni effettivi in cui il conto è in essere nel mese di riferimento.
4 In caso di titolarità di più conti BancoPosta Opzione, la riduzione del canone si applica al solo conto con data di apertura meno recente.

RECESSO

Recesso dal contratto

Recesso dal contratto di conto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento. Il recesso deve essere comunicato per iscritto a Poste Italiane. Poste Italiane può recedere dal contratto di conto corrente senza preavviso qualora vi sia una giusta causa o un giustificato motivo ovvero, in caso non vi sia un giustificato motivo, dando un preavviso scritto non inferiore a due mesi. In caso di recesso, sia di Poste Italiane che del Cliente, non sono applicate spese di chiusura o penalità.
Il recesso dal rapporto di Conto Corrente, sia da parte del Cliente sia da parte di Poste Italiane, comporta l'estinzione automatica del Contratto Quadro.
Non è consentito recedere dalle condizioni contrattuali relative alla Carta di debito Postepay e ai Servizi di Banca Multicanale.

Recesso dal contratto quadro per lo svolgimento dei servizi di pagamento
Il Cliente può recedere, per iscritto, dal contratto quadro dei servizi di pagamento senza penalità e spese di chiusura. Poste Italiane può recedere dal contratto quadro dandone comunicazione al Cliente con preavviso di almeno due mesi. Il preavviso è comunicato per iscritto o mediante altro supporto durevole messo a disposizione da Poste Italiane e preventivamente accettato dal Cliente.
Il recesso dal "contratto quadro per lo svolgimento dei servizi di pagamento", sia da parte del Cliente sia da parte di Poste Italiane, comporta l'estinzione automatica del Contratto di conto corrente. La chiusura del contratto quadro per lo svolgimento dei servizi di pagamento e del conto corrente, in caso di recesso esercitato da parte del Cliente, avviene nei tempi previsti dal successivo paragrafo "Tempi massimi di chiusura del rapporto di conto corrente".

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale
Entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte di Poste Italiane.
Il cliente può presentare comunicazione di recesso fornendo i dati previsti dall'apposito modulo messo a disposizione da Poste Italiane, anche pubblicato sul sito www.poste.it. con una delle seguenti modalità:

- presso tutti gli Uffici Postali;
- con raccomandata con avviso di ricevimento al Centro Servizi Firenze 2 CP 5000 50142 FIRENZE FI.

A partire dalla data di ricezione da parte di Poste Italiane della richiesta di chiusura sarà sospesa l'applicazione delle spese addebitate in relazione alla tenuta del conto. Potranno essere addebitate solo le spese riconducibili ad attività svolte a tutela del cliente o a servizi prestati in suo favore nel periodo necessario per il completamento della procedura di estinzione del rapporto.

La presenza di eventuali cause ostative alla chiusura del conto o adempimenti ancora pendenti saranno comunicate telefonicamente al cliente entro 5 giorni dal ricevimento della domanda di chiusura conto. In tali casi il termine di 15 giorni per la chiusura del conto corrente decorrerà dalla comunicazione del cliente dell'avvenuta rimozione della causa ostativa. Trascorsi 10 giorni dalla comunicazione telefonica senza che le cause ostative siano state rimosse, per inerzia del cliente, saranno nuovamente addebitate le spese di tenuta conto.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento
Il servizio di trasferimento è eseguito entro 12 (dodici) giorni lavorativi dalla ricezione da parte del prestatore di servizi di pagamento ricevente dell'autorizzazione del consumatore completa di tutte le informazioni necessarie.

Per il servizio di trasferimento non possono essere addebitate spese al consumatore.

RECLAMI

Reclami collegati al rapporto di conto corrente e servizi accessori non rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva Europea sui servizi di pagamento "PSD"
Il Cliente può presentare un reclamo, esclusivamente in forma scritta, anche compilando la specifica "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta" disponibile sul sito poste.it, con una delle seguenti modalità:
• tramite posta ordinaria o, a scelta del Cliente, con posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta –Gestione Reclami - Viale Europa 190 - 00144 Roma;
• via fax al numero 0659580160;
• presso un Ufficio Postale;
• tramite Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica ordinaria all'indirizzo reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it;
• via telematica, utilizzando l'apposito form online "Reclamo online servizi finanziari BancoPosta", disponibile sul sito www.poste.it.

Poste Italiane deve rispondere entro 60 giorni dalla data di ricevimento del medesimo.

Reclami relativi ad operazioni/servizi di pagamento rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva Europea sui servizi di pagamento "PSD"
Il Cliente può presentare un reclamo, esclusivamente in forma scritta, anche compilando la specifica "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta" disponibile sul sito poste.it, con una delle seguenti modalità:
• tramite posta ordinaria o, a scelta del Cliente, con posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta –Gestione Reclami - Viale Europa 190 - 00144 Roma;
• via fax al numero 0659580160;

• presso un Ufficio Postale;
• tramite Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica ordinaria all'indirizzo reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it;
• via telematica, utilizzando l'apposito form online "Reclamo online servizi finanziari BancoPosta", disponibile sul sito www.poste.it.

Poste Italiane deve rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo medesimo.
Qualora, in casi eccezionali e per motivi indipendenti dalla volontà di Poste Italiane, Poste non sia in grado di rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari, verrà inviata una comunicazione al cliente indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui otterrà una risposta definitiva; termine che, in ogni caso, non potrà superare 35 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo.

Reclami relativi al rapporto Carta di debito Postepay emessa da Postepay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL (di seguito anche "Postepay S.p.A.")
Il Cliente può presentare un reclamo, esclusivamente in forma scritta, anche compilando la specifica "Lettera di reclamo per i servizi di PostePay S.p.A." disponibile sul sito poste.it, con una delle seguenti modalità:
• tramite posta ordinaria o, a scelta del Cliente, con posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a PostePay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL – Gestione Reclami – Viale Europa 190 – 00144 Roma;
• via fax al numero 0659580160;
• presso un Ufficio Postale;
• tramite Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica ordinaria all'indirizzo reclami.postepay@pec.posteitaliane.it;
• via telematica, utilizzando il modulo web: Lettera di reclamo per i servizi di PostePay S.p.A., disponibile sul sito www.poste.it.

PostePay S.p.A. deve rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo medesimo.
Qualora, in casi eccezionali e per motivi indipendenti dalla volontà di PostePay S.p.A., la stessa non sia in grado di rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari, verrà inviata una comunicazione al cliente indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui otterrà una risposta definitiva; termine che, in ogni caso, non potrà superare 35 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo

Ulteriori forme di tutela
Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il Cliente può rivolgersi:

- entro un anno dalla data del reclamo all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure il sito www.poste.it nella sezione "Assistenza – Operazioni rapide", oppure alla pagina web: https://www.poste.it/reclami.html. Si possono inoltre chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico o presso gli Uffici Postali;

- Conciliazione "Conto BancoPosta", per i reclami inerenti alle Condizioni Economiche così come riportate nel Documento di Sintesi del Conto Corrente BancoPosta vigente al momento dell'esecuzione dell'operazione oggetto del reclamo. L'ambito di applicazione della procedura di Conciliazione si riferisce esclusivamente ai prodotti e servizi di Poste Italiane e non a quelli collocati dall'azienda a seguito di accordi di distribuzione con terze parti. Il Regolamento e la Domanda di conciliazione sono a disposizione della Clientela sul sito http://www.poste.it nella sezione "Assistenza – Operazioni rapide", oppure alla pagina: https://www.poste.it/reclami.html, nonché presso tutti gli Uffici Postali.

- Organismi di Mediazione, per attivare una procedura di mediazione per la ricerca consensuale di un accordo, come previsto dal Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Allo scopo, Poste Italiane aderisce al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione specializzata nella risoluzione stragiudiziale delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, che offre i seguenti strumenti alternativi al giudice ordinario:
• procedura di Mediazione, disciplinata dal D.Lgs. 28 del 4.3.2010;
• procedura di Arbitrato, ai sensi del Titolo VIII del Codice di Procedura Civile.

Per sapere come rivolgersi a tale organismo, si può scrivere a associazione@conciliatorebancario.it (tel. 06-674821), consultare il sito www.conciliatorebancario.it, il sito http://www.poste.it - sezione "Assistenza – Operazioni rapide", la pagina web: https://www.poste.it/reclami.html od anche rivolgersi agli Uffici Postali.

Esposti e ricorsi per violazione delle norme sui servizi di pagamento
Per questioni derivanti esclusivamente da presunto inadempimento degli obblighi previsti in capo a Poste italiane dal Contratto Quadro per lo svolgimento dei servizi di pagamento a valere sul conto corrente, il Cliente può presentare esposti alla Banca d'Italia e promuovere ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario. La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.
Per eventuali violazioni della normativa in materia di servizi di pagamento, possono essere applicate delle sanzioni amministrative nei confronti dei prestatori di servizi di pagamento ai sensi del Testo Unico Bancario e del D.Lgs. 11/2010 di recepimento della direttiva sui servizi di pagamento.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere a Poste Italiane il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito da Poste Italiane alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.

APP	Applicazioni per dispositivi mobili (smartphone e tablet) messe a disposizione da Poste Italiane S.p.A. che includono: App BancoPosta, App Postepay e, anche App Poste Italiane.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico Poste Italiano trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – SEPA Istantaneo (o SEPA Instant Credit Transfer)	Servizio di pagamento nazionale o transfrontaliero per il trasferimento di fondi su un conto di pagamento del beneficiario - tramite un'operazione di pagamento (bonifico SEPA Istantaneo singolo) eseguita in Euro su conti correnti nell'ambito della SEPA e regolato attraverso un sistema di pagamento al dettaglio - a partire da un conto di pagamento del pagatore da parte del PSP detentore del conto di pagamento del pagatore stesso, sulla base di un'istruzione data da quest'ultimo. Il Bonifico SEPA Istantaneo ha le seguenti caratteristiche aggiuntive rispetto al Bonifico SEPA: - è eseguito immediatamente ed accreditato in tempo reale 24 ore su 24, 7 giorni su 7, festivi compresi; - ha un limite massimo di importo in entrata consultabile sul sito www.poste.it nelle pagine dedicate al servizio e disponibile presso tutti gli Uffici Postali; - può essere eseguito tra conti di pagamento abilitati presso banche aderenti allo schema SEPA Instant Credit Transfer. L'elenco delle banche aderenti è disponibile al sito https://www.europeanpaymentscouncil.eu/what-we-do/participatingschemes/register-participants/registers-participants-sepa-payment-schemes.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico Poste Italiane trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Circuito Mastercard	L'abilitazione della Carta a tale circuito consente, in Italia e all'estero, di prelevare denaro contante da sportelli automatici (ATM) bancari e di effettuare pagamenti per l'acquisto di beni e servizi presso gli esercizi commerciali convenzionati dotati di appositi terminali POS e contrassegnati dal marchio Mastercard.
Circuito Postamat	L'abilitazione della Carta a tale circuito consente di prelevare denaro contante dagli sportelli automatici (ATM) postali e di effettuare pagamenti/altre operazioni presso gli Uffici Postali abilitati dotati di appositi terminali POS.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Contactless	Funzionalità che consente, ove i terminali POS siano abilitati, di effettuare pagamenti, senza strisciare la carta o inserirla nel terminale. La funzionalità "contactless" (ovvero "in assenza di contatto") è una modalità di pagamento in prossimità che permette la comunicazione e lo scambio di informazioni tra il POS e altri strumenti (es.: carta abilitata, device abilitato), semplicemente sfruttando la loro vicinanza fisica.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito da Poste Italiane secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.

Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte di Postepay, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Sepa	L'area in cui i cittadini, le imprese e gli altri operatori economici potranno effettuare e ricevere pagamenti in euro, tanto all'interno dei confini nazionali come a livello transfrontaliero, secondo condizioni di base, diritti e obblighi uniformi, indipendentemente dalla loro ubicazione.
Servizi di Banca Multicanale	I Servizi di Banca Multicanale (Internet Banking, Mobile Banking, Notifiche Informative e Alert) consentono al correntista di effettuare operazioni informative e/o dispositive sul proprio conto corrente attraverso Internet o mediante le applicazioni per dispositivi di telefonia mobile messe a disposizione da Poste Italiane (App) e di ricevere messaggi informativi ed alert relativi alle operazioni effettuate sul conto.
Paesi appartenenti all'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA)	Fanno parte dell'area SEPA 36 Paesi: - paesi dell'Ue che hanno adottato l'euro: Italia, Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Estonia, Francia, Finlandia, Grecia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna; - paesi dell'Ue che non hanno adottato l'euro: Bulgaria, Danimarca, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Svezia, Ungheria; - paesi non Ue: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco, Svizzera, Repubblica San Marino, Regno Unito, Principato di Andorra e Città del Vaticano.
Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE)	Fanno parte del SEE i Paesi Ue (euro e non euro) e Islanda, Liechtenstein, Norvegia.
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	Poste Italiane gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.